Gli abbonati sono la forza del Giornale inviare l'importo all'Amministrazione Via Palermo, 84 - TRAPANI

c. c. p. N. 7-6127

Ordinario L. 2.000 Speciale Sostenitore

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE: Trapani - Via Palermo, 84 - Tel. 24808

TRAPANINUO VA

Settimanale di Politica Attualità e Sport

PUBBLICITÀ

Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie

Sped. abb. Postale - Gr. 1

UNA COPIA LIRE QUARANTA I SICILIANI ALLE URNE

IL NOVEGIUGNO un voto per la rinascita della nostra Provincia



L'ON. PAOLO D'ANTONI

Domenica 9 Giugno si vo- | che impegnare ad affronta, ancora una volta, per tare e risolvere i nostri nostri lettori ed amici, che ta gli interessi della nostra problemi. provincia.

Il nostro giornale, fedele come sempre ai suoi ideali, richiamare e ricondurre la non poteva mancare a que- autonomia alla sua vera essta nuova, decisiva ed impegnativa battaglia.

volte da queste colonne ab- cato, isolato e spesso addibiamo delineato, i problemi identici a quelli che tante volte abbiamo impostati sità di affiancare l'opera di ed indicato nella speranza quest'uomo, questo grande di una valida quanto im- ed onesto trapanese che. mediata soluzione.

masta come isolata, il no- Sicilia ed a Trapani. stro grido è rimbombato come eco e la realtà non è mutata.

scorsi quasi invano per la lo per poter sperare di conno ogni nostro sviluppo ed della nostra provincia. ogni nostro progresso sono e permangono insoluti.

provincia non è stata sfio- nostro redattore capo Alrata nè dal miracolo eco- berto Sinatra. nomico nè dai benefici del. Alberto Sinatra un giol'autonomia.

Mai un programma orga- siasmo e la fede. nico, mai degli nomini deeisi a realizzarlo ed a ri- me nuovo, ma già aduso a svegliare questo lembo di tante battaglie, un uomo volenterosi.

tre provincie siciliane, evi- mare questo nostro giodentemente più fortunate, vane foglio. si costruiva e si valorizzava ogni possibile risorsa.

sottobanco per potersi an- ludere!

E se qualcuno, come Paolo D'Antoni, ha cercato di senza per il benessere della nostra Sicilia e partico-Gli aspetti sono sempre larmente della nostra proeguali a quelli che tante vincia è stato subito attac-

rittura vilipeso. Da qui l'assoluta necespur isolato, ha dedicato Ma la nostra voce è ri- tutta la sua esistenza alla

Paolo D'Antoni anche se confortato dall'immancabile suffragio degli amici di Sedici anni di autonomia, Trapani e di Palermo risedici lunghi anni sono tra- maneva sempre troppo sonostra terra, i problemi, i durre vittoriosamente la gravi problemi che assilla- battaglia per la rinascita

Ecco perchè abbiamo sentito il dovere di pre-La nostra abbandonata sentare la candidatura del

vane dinamico, capace,bat-Qualche buona iniziativa tagliero, un giovane che subito dirottata o naufra- pure ha saputo già fornigata, qualche buona inten- re dalle colonne di questo zione rimasta solo tale, giornale, dall'aula consiqualche voce autorevole liare del Comune di Erice che ha agitato con dram- una notevole prova delle maticità magari, i nostri proprie capacità, della proproblemi poi il silenzio e pria preparazione, del protutto è sempre e quasi ine- prio buonsenso, della provitabilmente finito tra be- pria rettitudine a cui si acghe e tra inutili promesse. coppiano, corollari, l'entu-

Alberto Sinatra un noterra pur così ricco di ri- nuovo che già ha contrisorse e di uomini capaci e buito con Montanti, a far Questo, mentre nelle al- antico comune e ad ani-

Alberto Sinatra un giovane che, come Nino Mon-Indifferenza? Incapaci- tanti, fa rinascere in noi tà ? No, solo incuria degli le speranze di progresso e uomini chiamati a rappre- di sviluppo per la nostra la grandezza di un periodo sentarci troppo occupati provincia. Alberto Sinatra storico. Se in 16 anni non ponelle grandi alchimie poli- un giovane che, come Ni- tevamo attenderci miracoli, tiche e nelle operazioni di no Montanti, non può de-

cessari, affinchè da Montecitorio, da Sala d'Ercole e dalle colonne di questo g'ornale continui e questa volta con maggiore successari, affinchè da Monarchia Sabauda, aptecitorio, da Sala d'Ercole parvero potenti sostegni della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successari, affinche da Monarchia Sabauda, aptecitorio, da Sala d'Ercole parvero potenti sostegni della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successari, affinche da Monarchia Sabauda, aptecitorio, da Sala d'Ercole parvero potenti sostegni della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successari, affinche da Monarchia Sabauda, aptecitorio, da Sala d'Ercole parvero potenti sostegni della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successari, affinche da Monarchia Sabauda, aptecitorio, da Sala d'Ercole parvero potenti sostegni della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta con maggiore successario della causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta causa dell'unità d'Italia, che, nel concetto di volta causa dell'unità d'Italia, che, nel c so, la lotta per la rinasci- gni formula politica. ta della nostra Provincia.

Riportiamo, qui di seguito, la lettera che l'on. Pao-

Caro Amico,

dicazioni siciliane.

gila che Trapani e tutta ciliana.

la Sicilia combatterono nei Dovunque mi sono trovanome di Nunzio Nasi; e che to, ho creduto sempre di che questo fatto sia signi-

Ma non me lo rimprovera bile, ma gli scantinati. la mia coscienza, nè il mio

nuele, e uomini come Garibaldi confidare nella Monarchia Sabauda e servira con la spada e con la vi-

come noi sentono la ne-Sono episodi singolari.

sosterranno anche in que-stato sempre chiaro per a decine e decine di mi-sta battaglia dando a Pao-tutti, salvo che per qualche gliaia di elettori, e fu, poi,

affianco il mio nome a quel- ni. Di più: è il partito che è lo di uomini così grandi; nettamente in favore dello to, la lettera che l'on. Pao-lo D'Antoni ha indirizzato ma, in coscienza, credo di ordinamento regionale e potere affiancare alla loro dell'autonomia siciliana. La la m'a buona fede.

Lei direttamente, per dir-Le che il Suo voto al P.R.I., renza al conformismo e al un miracolo morale: l'èquinella presente competizio- tempismo partitico, che librio economico tra classi ne regionale, mi confortera hanno messo sempre in ad alto reddito (o privileperchè sara un voto bene quarantena le più brucian- giate) e classi a bassissimo speso a favore delle riven- ti rivendicazioni autono- reddito e disoccupati (o mistiche, e i più urgenti e classi trascurate e abban-Rispetto a tali rivendica- mortificati interessi sicilia- donate a se stesse), tra rezioni, i Trapanesi sono sta- ni. Come potrebbe ricono- gioni progredite (o arricti sempre in prima linea, e scere che ho rifiutato la chite) e regioni arretrate nella prima linea hanno fortuna politica che il conspesso scelto un posto singolarmente avanzato e scovrebbero potuto portarmi, è nettamente democratica. perto. Io stesso sono uno mentre ho accettato il ri- per un'ascesa sociale neldel tanti Trapanesi che sin schio del mio spirito di in- l'ordine e nella libertà. dalla adolescenza respiro dipendenza e della mia E la prima volta che lo

nella mia attività pubblica, servire la Sicilia. È non mi ficativo per tutti i miei ami sono sempre spinto ne-gli schieramenti dove più viva è stata la lotta per la nessun avvenire, tanto me-li ducia in un partito, nel nessun avvenire, tanto me-no quello della Sicilia. Nei P.R., per la sua coerenza L'essermi trovato, da in- suoi palazzi, all'autonomia nell'azione, e per la sua idipendente, in diversi set- siciliana, alla democrazia e deologia, che comincia col quello che alla libertà, sono riservati, motto mazziniano: Dio qualcuno mi rimprovera, non i saloni del piano no-

Lei come concittadino, amore per la Sicilia, per la conosce la mia vocazione libertà, per la democrazia. siciliana. Forse, ricorderà Nel clima del Risorgimen- che, nel lontano '47, sedenche, nel lontano '47, sedento, si videro uomini come do da indipendente nei semblea), dissi perfino di e poi democratico cristia-

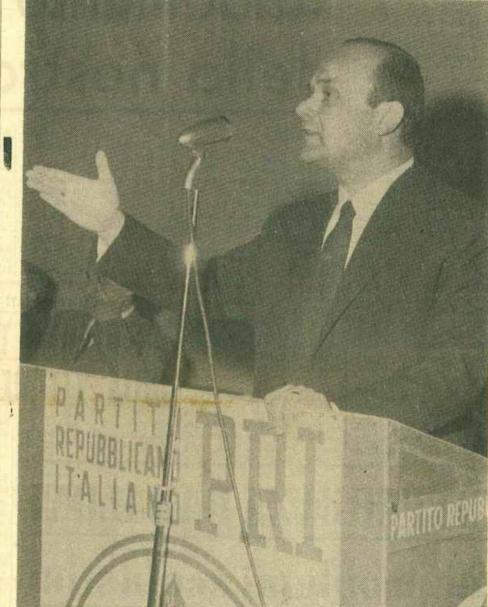
lo D'Antoni ed Alberto Si- fanatico, che in quel mo-natra tutti i suffragi ne- mento storico, Papato e deludente.

le cui idealità hanno largo Con questi ricordi, non posto nei cuori dei Siciliasua politica ci ha dato la li-Perciò, chi mi rimprove- beralizzazione degli scambi: mi permetto rivolgermi a ra, potrebbe darmi atto e. attraverso la program-

quella atmosfera di batta- passione autonomistica, si- mi presento alle elezioni

Popolo. Questa politica merita particolare attenzione e particolari consensi in Si-

Ed io sono fiero, come trapanese, della fiducia con Mazzini indirizzare lettere banchi della D.C., (e fu il cui gli elettori della nostra al Papa e a Vittorio Ema- mio primo discorso all'As- provincia hanno guardato al P.R.I., nella competiziosentirmi « prima siciliano, ne per l'elezione del nuovo parlamento nazionale, e dei voti che essi hanno dato al Con questo credo di sici- Siciliano La Malfa, uno dei lianità, andai incontro al- repubblicani più impegnati



L'AVV. ALBERTO SINATRA

che, per preparazione e per | liane devoto amore alla terra nacessità di risollevare le Che hanno destato sempre la esperienza Milazzo, che nella politica del partito. nostra battaglia a fondo tia, potrà sostenerci nella sorti della nostra terra, ci emozione, e mai sospetti. E' sembrò la più promettente La Malfa è anche l'uomo per le rivendicazioni sici-

Questi nostri voti al P.R. sono stati ben notati, sono apparsi persino singo-

lari, in campo nazionale. Ed io me ne rallegro con Lei, caro amico e concittadino. Essi riaffermano la ca del nostro popolo e la grande tradizione trapanese di indipendenza di giudizio, di libertà, di coscienza civile, non facilmente agganciabile dagli apparati dei grandi partiti e dal-la loro propaganda di lusso a spese del publico de-

Ma guardi bene, caro Amico, che, mentre in Sici-

E' incredibile, ma vero. mente al Sud e alle Isole. C'è solo il P.R. che, per vo-cazione, tende a diventare

massimo è per le industrie che mico ». La programmazio- Mezzogiorno e le Isole. pensazione, che avrebbe potu-to apportare un grande sollie-gioni, lo Stato, attraverso lo le Isole. Perchè imporra fietta a queste idee. E se vestimenti, le opere, le ini-

In Sicilia c'è una larga gano avanti la nostra Siintelligenza di queste cose. cilia. cilia, e la costruzione della li- contributo di 22 miliardi, de- E' perciò che il P.R. ha già liberato dalla Regione, per la raccolto molte adesioni di elettori delusi, nella loro fede autonomistica e nelle per la svolta a sinistra, per loro aspirazioni di vita la svolta verso il Sud. Dopo 16 anni, il reddito me- nuova per l'Isola: delusi, Fatta eccezione del Parti-

primo felice segno di una racolo economico») sono in Dopo 16 anni, l'esercito dei evoluzone dell'elettorato si- ribasso solo i partiti di de-

raggiosa moltiplicazione. I delusi non sono soltan-

to nel settore della D.C., del centrismo d.c., che, in 15 anni di potere incondizionato, è servito solo a ritardare l'esercizio pieno singolare sensibilità politi- dell'autonomia siciliana e il rinnovamento economico dell'Isola

Tutte le speranze deluse possono essere raccolte e vivificate dal P.R., come forze di combattimento per la causa siciliana e di tutto Il Sud.

Non dimentichiamo che la Sicilia è il posto avanzato e il luogo nevralgico del Sud, La Cassa del Mezzolia i voti al P.R. sono stati giorno, se non è servita raddoppiati, nel Nord sono gran che alla Sicilia, è stainvece diminuiti. Ciò spie-ga pienamente il significa-la politica economica nato del P.R. nel momento zionale della Sicilia, dalla autonomia siciliana.

Il P.R., rafforzato anco-Non c'è nel Sud un grande ra, e più decisamente, dai partito che guardi decisa- voti dei Siciliani, diventerà integralmente il partito della Sicilia e del Sud.

La svolta a sinistra, per il garante del nostri inte- cui il P.R. ha combattuto, non significa un mezzo so-La programmazione, per cialismo, e astratto per cui il P.R. si è battuto e si giunta. E' orientamento Pubblichiamo integral— se ad un risorgimento della to, proposte dalla Commissio: tito provocò la caduta dello Dopo 16 anni, continuano a lia del Nord. Si svolge da zionale. Ed è premessa per un secolo, dal '61 ad oggi, un'altra svolta, non meno il programma del suo e- netta e decisa: la svolta ebanisti e calzolai. E il dolore sclusivo « miracolo econo- politica nazionale verso il

I.R.I., spende oltre 200 miliar- nel Sud e nelle Isole gli in- vi trova verità e senso di avvenire, le appoggi, le so-Dopo 16 anni, la decisione strie che esistono, e crearne ziative di sviluppo econo- stenga. Perchè esse si trasformino in forze che spin-

> Anche i risultati delle elezioni nazionali sono argomento di conforto. Sono

to Liberale (baluardo dei Ma si tratta ancora del massimi beneficiari del «mi disoccupati in Sicilia è au- ciliano, che è in corso di stra. Insieme con la D.C. e il suo equivoco centrismo. Siamo ancora ad un'ope-razione preliminare. Dal sinistra, non ci sono cediraddoppiamento, la Sicilia (segue in quarta pagina)

Il radio messaggio dell'on. D'Antoni ai Siciliani

PER IL POPOLO SICILIANO 16 anni d'attesa e di speranze deluse

Intendiamo per centro-sinistra, non un mezzo socialismo, ma lo strumento adatto che dovrà condurre la politica nazionale alla svolta verso il Sud e le Isole. Intendiamo una politica nuova, che non gioisca ma si vergogni di un «miracolo economico» che aggrava le disparità tra Nord e Sud, e che non continui oltre, il gioco di svilire la nostra autonomia, ma ne faccia una cosa seria e produttiva di benessere

ni della RAI per il P.R.I. Non ci sono commenti da

Siamo quindi certi che i

fare. Ancora una volta la voce chiara del nostro illustre concittadino ha parlato con termini chiari agli elettori: alla RAI come sulle piazze della provincia di Trapani o della provincia di Palermo. E noi ci auguriamo che gli elettori saprinascere a nuova vita un piano cogliere la sua denunzia e il suo allarme e sappiano, il 9 Giugno, finalmente dopo sedici anni

> re la loro scelta. «Sedici anni si avvicinano al. dico. giustificata era la aspettativa

toni ha tenuto ai microfo- stato con sacrificio di sangue,

ri della liberazione. la volontà, E' mancato il coraggio, C'è stata una sola del- dinamismo elettrotecnico, le virtù cardinali; la temperanza, senza fortezza.

rinnovate delusioni, opera- la dignità dello statuto, che no di sviluppo economico. appare oggi un fossile giuri-

delusioni

E' mancato il passaggio dei e ratificato da un Governo di poteri, rendendo incerta, e a statuto sulla camera di com-

coalizione delle forze popola- volte priva di sostanziale va- pensazione, che avrebbe potulore amministrativo, l'azione Non è mancata nell'Assem- di importanti assessorati con vo finanziario alla Sicilia, riblea e nel Governo regionale sviluppo di uffici e scarsezza dei servizi, compensata da un

E' stato minimizzato l'art. 38. Secondo studiosi delle no-Ci sono state singole azioni stre università, compresa quelcoraggiose: le dimissioni A- la cattolica di Milano, il fonlessi, le ragionate resistenze do doveva raggiungere 72 midi Restivo, la rivolta Milazzo. liardi annui, Abbiamo avuto Anche se parteciparono alla Tentativi, che hanno dato ri- in media 10 miliardi l'anno, lievo a uomini, ma non han- somma che non ha significadi rinnovate speranze e di no consolidato l'autonomia, nè to, come sostegno di un pia-

La Cassa del Mezzogiorno ha operato con criteri confor-Ecco perchè i 16 anni com- mi a questa politica finanziapongono solo una cronaca di ria, disattenta per la Sicilia.

mane lettera morta.

per la realizzazione di un com, delle nuove. Ma non spende mico, programmate. plesso stradale che avrebbe trasformato l'interno della Sinea ferroviaria Trapani-Alcamo-Catania, resta una favola. decisione i Ministri Corbellini (LL.PP.) e Tupini (Traspor. ti) e se Luigi Sturzo, defini

quella decisione "storica". Dopo 16 anni la produzione agricola della Sicilia, che uguale a quella del Piemonte paga per imposte e tasse, più Anche il piano Alessi rima- di 12 miliardi; mentre il Pie-Sono state ristiutate le nor- se un tentativo di studio L'a- monte ne paga poco più di di qualche cosa che accennas- me di attuazione dello Statu- zione soffocatrice del suo par- cinque miliardi.

dio in Sicilia è di un terzo ma non rassegnati. rispetto a quello della Lom-

strada.

nulla in Sicilia.

mentato. Abbiamo ventimila sviluppo. maestri senza lavoro, pur avendo il 25% di analfabeti; e (segue in quarta pagina)

stri sarti. Chiudono botteghe

di l'anno per aiutare le indu-

Dopo 16 anni, nonostante il

autostrada Catania - Palermo.

la Sicilia non ha un'auto-

CON L'AVVICINARSI DEL CALDO

Migliorare il servizio di nettezza urbana

Necessario procedere senza indugi all'ampliamento della pianta organica dei netturbini ed aumentare il numero degli automezzi

una scoperta se affermia- città. mo che a Trapani il servizio di nettezza urbana non vedimento che può tuttavia fettuata possa andare peggio di co- essere scelto tra due deci-

Specie nelle zone periferi. Ve per l'Amministra adotche il netturbino, che periodicamente s'è visto alriodicamente s'è visto allire il ritiro dei rifiuti sul
la respecie nelle zone periferi.

scale di cui più avanti si
diceva e potrà, per conserando l'ulteriore onere che
dovrà affrontare, aumenti
la respecie nelle zone periferi.

di cui più avanti si
diceva e potrà, per conserando l'ulteriore onere che
dovrà affrontare, aumenti
la respectatione della Imposta per
minuire la «produttività» Specie nelle zone periferilargare sempre più la zona lui affidata, passa (quando passa) un giorno si e un giorno no, con quanta...gio de di scala», ovvero bisode di cittadini utenti è facile immaginare.

Ed allora avviene che il ragazzetto della famiglia viene comandato ad andare largare sempre più la zona lire il ritiro dei rifiuti sul

viene comandato ad andare a vuotare la pattumiera al-l'angolo della strada, con la speranza che l'indomani i rifluti vengano raccolti.

Tale essendo, senza tema di poter essere smentiti, la situazione, a noi pare che alcuni provvedimenti vadano adottati.

In primo luogo occorre ridimensionare le zone assegnate ad ogni lavoratore. Non è assolutamente possibile pretendere da questi benemeriti operai l'intensi-ficazione costante del ritmo del lavoro, già arrivato al punto d saturazione

Tutti sanno che la città si è estesa e si estende sempre più, sia in larghezza, sia in altezza, con riguardo al numero dei piani dei pa-

lazzi di nuova costruzione. E poichè esiste nella no-stra città l'abitudine, non certo encomiabile, di far ritirare i rifiuti sul pianerottolo del piano di abitazione, evidentemente, il ridimensionamento delle zone interessa anche (forse sopratutto) quei lavoratori asse-gnati alle zone del centro, i quali ogni giorno sono costretti a fare chilometri e chilometri di scale, per adempiere alla loro incom-

D'altra parte, se non siamo male informati, l'organico dei netturbini della nostra città è ancora quello esistente quattro o cinque anni fa: vale a dire che non si è tenuto conto del-

Per cui si impone un provsioni, entrambi impegnati-

unità, ed alla revisione del- Col secondo provvedimen- riamente essere aumentale zone, razionalmente ef- to le cose, riguardo al siste- to, poichè non è raro il ca-

ve per l'Amministrazione di fare quei chilometri di giurare, che l'Amministra-Comunale che dovrà adot-scale di cui più avanti si zione Comunale, conside-mi e rimettersi al lavoro.

ma, rimarranno allo stato so che il netturbino, con la spiti. Col primo provvedimento attuale; ci sarà però il pe-si eviterebbe ai lavoratori ricolo, senz'altro da scon-ricolo, senz'altro da scon-

Non facciamo certamente chè dell'ampliamento della servizio di numerose altre delli dei rifiuti sulle spalle, servizio, che deve necessa-

MESE DI APRILE 1963

Andamento economico della nostra provincia

Durante il mese di aprile le Italia. vicende atmosferiche hanno mantenuto un decorso favorevole alle coltivazioni agricole. Anche le condizioni del suolo si sono mantenute buone, consentendo l'esecuzione dei lavori agricoli,

La vegetazione del frumenleguminose da granella e delle altre colture erbacee è continuata a presentarși ovunque

Lo stato delle coltivazioni legnose, in generale, appare soddisfacente. La vite ha proseguito il germogliamento in condizioni del tutto favorevoli.

La consistenza del naviglio

sui problemi scolastici

zata flottiglia peschereccia di tutto favorevoli.

Durante il mese in esame ha avuto inizio la nuova cam- mese precedente, possono conpagna di pesca del pesce az- siderarsi soddisfacenti. zurro con il sistema delle grandi reti (cianciolo) e delle « Industria » fonti luminose.

Anche la pesca con le reti a

la più consistente ed attrez-|le vicende atmosferiche del|spetto ai mesi precedenti. La I risultati conseguiti, notevolmente maggiori rispetto al di marzo aveva registrato una

Nel settore industriale, lo strascico, per la cattura del andamento generale ha conti- tonno congelato di pesca ato, dei cereali minori, delle pesce vario, è stata molto in nuato a non subire mutamentensificata, approfittando del- ti di carattere sostanziale, ri-

GLI SCIENZIATI A SCUOLA

tevole, specie nel Comune di di scienziati. Un giorno tra i Fisica che ha aperto i battenti ne e delle abitazioni non- Mazara del Vallo, dove esiste fisici della «Ettore Majorana», nell'ex convento di S. Giovan-

Un salone luminoso, come

Un cerchio di giovani, teste pensose. Quattro lavagne con segni verticali, ellittici, sinuo-si, parentesi. Misteri d'una

spressa li, come quotidiana fatica assolta con strumenti d'eccezionale intelligenza, di ricerca di quei rapporti immutabili, di quei vincoli indissolubili di interdipendenza che

(segue in quarta pagina)

Sono a scuola, una scuola la Scuola Internazionale di

zurro. Una parete tutta a ve- denti. tri che dà ali allo spirito oltre la vastità del panorama sottostante, varco infinito, ae- lità.

un fitto alternarsi di lettere scienza senza illusioni ma per me tramutata in una ipnosi, una vaga immagine di quella che avrebbe dovuto essere una realtà definita. E-

tlantica ed hanno iniziato la nuova campagna di lavorazione del pesce azzurro.

contenuto.

Le industrie delle conserve di pomodoro, hanno proseguito la campagna di vendita, in tono però minore dei mesi precedenti essendosi ormai notevolmente ridotte le scorte di

esportazione all'estero di sale

marino, che durante il mese

presa in tono però sempre

Il lavoro produttivo delle industrie enologiche è risultato piuttosto intenso per la maggiore richiesta di vini speciali determinata dalle Festività

Le industrie molitorie e della pastificazione hanno proseguito il lavoro produttivo con una navicella sospesa nell'az lo stesso ritmo dei mesi prece-

Il lavoro delle industrie edi-

Nei rimanenti settori industriali, il lavoro produttivo ha continuato a presentare un andamento regolare.

Anche sull'andamento generale del commercio, non si sono verificate sostanziali variazioni rispetto ai mesi prece-

Nel settore del commercio all'ingrosso, il mercato vinicolo è continuato a presentarsi molto pesante. Il mercato dei vini lavorati

si è mantenuto discretamente attivo, per fenomeno di carat-(segue in quarta pagina)

Contribuirà a valorizzare la zona

SORGE A PIZZOLUNGO UN ELEGANTE LOCALE

gnata dal mare Tirreno, che a leggenda Virgiliana ha immortalato con lo sbarco di Enea col padre Anchise, è sor-to per iniziativa privata un moderno Bar-ristorante.

Inaugurato pochi giorni fa, ha già suscitato la simpatia ed il plauso dei numerosi o-

Ci siamo stati per visitare i locali e per gustare naturalmente, le fresche triglie e le « aricciole » arrostite. Ci siamo soffermati sulle grandi ve rande prospicienti al mare, piene di tavolinetti e di gen te; abbiamo sentito dai clien. elogiare l'ottimo cuoco ed servizio perfetto.

Ci siamo complimentati con tre proprietari per la lodevole iniziativa e per la indoinata ubicazione dell'impian. to, che ad opera finita, sarà denominato « Albergo Turisti... co Tirreno» con annesso barristorante, cabine balneari Abbiamo fatto notare che

ancora manca una cosa molto importante: il telefono; ci hanno assicurato che la do-manda alla S.E.T. è stata inoltrata da tempo e che naturalmente non mancherà lo autorevole intervento delle autorità per l'installazione di un così utile e necessario ap-Abbiamo infine posto al pro-

gettista e direttore dei lavori, Geom. Lo Sciuto Leonardo alcune domande sulle opere eseguite e da eseguire.

Ci ha risposto: « La realiz. zazione comprende una parte battuta di arresto, è stata ridelle opere progettate, difatti si lavora alacremente per il completamento, Sono in fase Le industrie conserviere di di allestimento le cabine balprodotti ittici hanno proseneari, il soprastante albergo guito il lavoro produttivo del ed un grande salone destinato a ricevimenti, defilee, feste e convegni. Due piscine saran. no realizzate con i relativi trampolini per i tuffi.

Senza dubbio, si può affermare, che l'insieme delle opecontribuirà notevolmente aumentare il movimento briele Vito.





turistico verso la provincia di Trapani, ed a migliorare senibilmente l'attrezzatura ricetiva e ricreativa »

Complimenti a tutti e un ouon lavoro; ai proprietari, al tecnico, ai bravi muratori Sigg. Culcasi Natale e Antonio ed al carpentiere signor Ga-

Laboratorio di analisi biologiche diretto dal dott.

MARCO DI GAETANO specialista in igiene

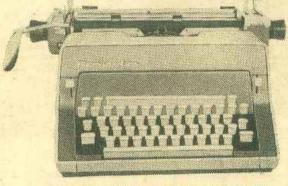
Esegue la

Reazione biologica di Friedmann

per la diagnosi precoce di gravidanza

Via G. Battista Fardella, 294 1/H Palazzo Impellizzeri Tel. 23321 TRAPANI

NUOVA per disegno e tecnica costruttiva AGEVOLE nell'impiego e nella manutenzione RICCA di nuove ed esclusive caratteristiche che le consentono una ampiezza di prestazioni mai prima d'ora raggiunta SOLIDA nella struttura meccanica ELEGANTE per l'armonia delle sue linee moderne e funzionali



REMINGTON INTERNATIONAL

macchine per scrivere da ufficio

Dimostrazione e vendita presso la Ditta

F.III GIANFORMAGGIO

Corso Vittorio Emanuele, 75 - Tel. 22.127

Trapani

Sicilmarmi e Sicilvetro

richiedono manodopera

esercente industria lavorazio- manifestare subito tale desine marini, nel Comune di Al. derio allo Ufficio Provinciale camo, la seguente manodope.

n, 1 Capo laboratorio, di età non superiore ai 40 anni, di provata capacità tecnica; n. 1 Vice capo laboratorio dai 35 ai 38 anni;

n. 20 Lucidatori a macchina dai 21 ai 35 anni: sta dalla S.p.A. SICILVETRO, n, 10 Lucidatori a mano dai 21 ai 35 anni; comune di Marsala, la se-

n. 10 Raffilatori dai 21 ai 35 n. 15 Manovali specializzati n.2 macchinisti (conduttori di nel settore produttivo, di an. macchine automatiche). ni non oltre i 40;

n. 8 Sbozzatori dai 21 ai 35 n, 6 Filisti dai 21 ai 35 ani; n, 5 Arganisti dai 21 ai 35 an-

n. 1 Elettricista specializzato per impianti industriali,

vo di lavoro della segreteria. residenza,

Presentata con lusinghiere | tendono alla formazione dello | espressioni dal Provveditore uomo-cittadino. I valori edu- scolastica è oggi in condizioagli Studi e dal prof. De Vin- cativi si rivestono quindi del- ne di assolvere a queste esicenzi, Presidente provinciale la realtà sociale contempora- genze ? — si chiede l'oratrice. dell'Associazione Maestri Cat. nea che ne modifica, secondo Ammettendo che nella recente legislatura ci sono stati Piani tolici, presente S.E. il Prefet. i tempi, le esigenze. É i tempi to e tutti i più qualificati rap- attuali richiedono che anzi- organici discussi e combattuti e Piani già varati ma funpresentanti della classe do- tutto la scuola sia veramente cente, giovedì 30 u.s. ha par- strumento di cultura, norma zionali soltanto in parte, non lato nell'Auditorium di S. A. di orientamento professionale, vi è dubbio che tutta la scuo. presiedono ab eterno alla gostino ad un foltissimo pub- sorgente di educazione civica, la odierna difetta in moltissiblico la on, Maria Badaloni, Bisogna preparare uomini col. mi aspetti sia materiali — ve. Sottosegretario di Stato alla ti, nuove leve di lavoro alta- di la grave carenza di aule Pubblica Istruzione, sul tema mente qualificate per la uni- che organizzativi: vedi disci-« Problemi attuali di politica ficazione ed il mantenimento plina legislativa per la scuola sa tutta un problema i cui vivano in una democrazia

del Lavoro di Trapani ed alle

Sezioni di Collocamento di re-

L'Ufficio Provinicale del La-

voro e della M.O. di Trapani

comunica che è stata richie-

esercente attività vetraria, nel

Il rapporto di lavoro è a

vo di lavoro della categoria.

quali aspirano a ricoprire

guente manodopera:

del nostro sviluppo economi- materna, riordinamento degli Ha esordito premettendo co, e cittadini consapevoli del- studi universitari, obbligatoche la Scuola è oggi essa stes- le proprie responsabilità che rietà della scuola media, Anche l'attività integrativa della scuola, che mira alla dati sono espressi da quelli preparata e custodita con la che sono i fini specifici dell'at- chiara nozione del diritto e centralità della persona, deve essere oggetto di maggiore intività pedagogica; fini che del dovere. teresse con la moltiplicazione delle classi differenziali.

E per gli insegnanti c'è ancor molto da fare: sedi, concorsi, ruoli, idoneità, posti, differen. ziazione di carriera, sono og-getto di provvedimenti allo Ma queste previdenze ri-

chiedono come contropartita l più importante dei requisi-- fa rilevare la on. Badaloni — un più severo adegua-L'Ufficio Provinciale del La. Il lavoratori, in possesso del voro e della M. O. di Trapani le qualifiche sopra precisate, comunica che è stata richiesta dalla S.p.A. SICILMARMI posti di lavoro offerti, devono sione. La nuova scuola che la democrazia intende preparare, deve essere la risultante degli sforzi dei legislatori e della collaborazione attiva dei docenti affinchė si realizzi, in clima scevro di pregiudizi, una istituzione educativa autenti-

> In un regime democratico sostenuto da un voto di larga base che consenta la stabilità politica, come quello che ci si augura esca dalle prossime elezioni regionali, si po-tranno inoltre adeguatamente risolvere i molti problemi riguardanti i rapporti Scuola-Regione che da tempo interessano gli insegnanti siciliatempo indeterminato e le con-

camente libera.

dizioni salariali sono quelle previste dal contratto colletti. cluso esortando alla fede o- rico di pesce e per giunta I lavoratori, in possesso delperosa, fede fondata su una le qualifiche sopra precisate, equilibrata coscienza politica risultava con due uomini che propugni, sostenga e co-Il rapporto di lavoro è a manifestare subito tale desi-tempo inderteminato e le conderio allo Ufficio Provinciale vi che il presente ed ancor dizioni atmosferiche favoposti di lavoro offerti, devono dizioni salariali sono quelle del Lavoro di Trapani od al- più il futuro così denso di e- revoli, solo la motopesca previste dal contratto colletti. le Sezioni di Collocamento di venti di portata incalcolabile, «Francesco Gaspare Allot-

la pesca di frodo conclusasi con il sequestro di circa mille chilogrammi di pesce di prima qualità.

L'operazione, predisposta dal Comando del Gruppo di Trapani, si è potuta concludere, dopo un breve periodo di indagini e appostamenti, solo la sera del 27 Maggio. I sospetti erano rivolti

sulla motopesca «France-sco Gaspare Allotta» che si era posta all'attenzione degli organi vigilanti per il semplice motivo che, dopo essere stata assente per diverse volte ed in media Tra i vivi consensi del pub-blico la on. Badaloni ha con-va in porto senza alcun cadai tre ai sette giorni, rienin una ispezione a bordo di equipaggio in meno. Era inspiegabile come, in conta > rientrava senza carico.

Il Corpo della Guardia di La vigilanza veniva, quin- ta ». Il pesce, sottoposto su- concludeva così un'altra bito ad esame di laborato- brillante operazione della Guardia di Finanza del 27 maggio una pattu- rio risultava pescato con brillante operazione contro glia della Guardia di Finanza. Al Co- l'ausilio di sostanze esplosi- mandante, ed ai militari nanza fermava, all'uscita ve e veniva quindi immedell'Enoghiaccio, un autodiatamente sottoposto a sedell'Arma esprimiamo il carro « Leoncino » che ri- questro. In seguito veniva nostro compiacimento per sultava carico di pesce. A accertato la responsabilità il successo che ha arriso albordo dello stesso veniva- dell'equipaggio del natante no trovati due marinal del di cui l'autorità giudiziaria la loro diuturna e faticosa Francesco Gaspare Aliot- ne ordinava il sequestro. Si opera.

CONTRO LA PESCA DI FRODO

Brillante operazione

delle «Fiamme Gialle»

Si è conclusa con il sequestro del natante "France-

sco Gaspare Aliotta,, e di dieci quintali di pesce

RAGOSIA – VALDERICE

Zona Climatica Collinare

con pinete e intensa vegetazione

OFFRONSI LOTTI PREZZI VANTAGGIOSI Rivolgersi: Geom. F.sco Grimaldi - Telef. 21011

Ampia panoramica sul Tirreno

Via Palermo 112 - ore 18 - 20

TELEVISIONE

Giovedì 6 Giugno

15,45: 46º Giro ciclistico di

19,45: La TV degli agricol-

22,05: Mezz'ora con i To-

Venerdì 7 Giugno

15,45: 46° Giro ciclistico di

19,15: I dibattiti del tele-

20,10: Telegiornale sport

21,05: Fine mese 23,15: Che c'è di nuovo al-

Sabato 8 Giugno

15,45: 46° Giro ciclistico di

Italia : La TV dei ragazzi

8,55 - 15,35: Telescuola

la fiera di Padova

Italia : La TV dei ragazzi

8.30 - 15.30: Telescuola

: Telegiornale

giornale

20,30: Telegiornale

23,40: Telegiornale

20,05: Telegiornale sport

3,55 - 15,35: Telescuola

Italia 18 : La TV dei ragazzi 19 : Telegiornale

19,15: Segnalibro

20,30: Telegiornale

22,40: Cinema d'oggi 23,20: Telegiornale

21,05: Almanacco

Telegiornale

19,15: Carnet di musica Telesport

20,30: Telegiornale 21,05: TV 7 - Settimanale televisivo 22,05: La comica finale 22,35: Concerto operistico

Martedi 4 Giugno

23,15: Telegiornale

8,55 - 15,25: Telescuola 17,30: 46º Giro ciclistico di Italia La TV dei ragazzi

Telegiornale Telegiornale sport

Telegiornale 21,05: Grand Hotel 22,55: La fiera del Mediter raneo a Palermo 23,20: Telegiornale

Mercoledi 5 Giugno

8,55 - 15,40: Telescuola 15,45: 46° Giro ciclistico di

sato vive

23,30: Telegiornale

22,45: Cronaca registrata di

Italia : Telegiornale

19,15: Una risposta per voi

19,45: Medaglioni musicali

20,10: Telegiornale sport

un avvenimento ago-

Telegiornale 20,30: Telegiornale 21,05: Perry Mason 21,45: Le case dove il pas

19,20: Tempo libero 19,45: Il colpo di pistola 20,30: Telegiornale

21,05: Il signore di mezza

22,20: L'approdo 23,05: Il Vangelo e la vita

23,20: Telegiornale

Studi sul Risorgimento

La formazione dello Stato Unitario

ne del nostro paese in unità di nazione e di Stato: una specie di nota aggiuntiva e nario dell'unità d'Italia.

Il primo Ettore Passerin, si occupa dei problemi della unificazione politica e della polemica antiunitaria alle origitario, mentre il Romani si octratta il problema della « questione meridionale »; il Roprima e dopo la unificazione lentemente dei problemi amgrandi della penisola, la Sardegna o Piemonte e il regno delle Due Sicilie) non implicava una profonda modificazione dei vari stati, nemmeno per quello che poteva essere 'ordinamento del contenzioso amministrativo e della Corte dei Conti. Piuttosto, prima di passare al problema più importante e capitale, quello dell'unità e della costituzione dello Stato monarchico, occupiamoci dei problemi posti dal Petino intorno alla questione meridionale, dal Romani intorno alla mancata unificazione economica e dal Romeo circa la società italiana prima e

dopo la unificazione naziona-Effetto della unificazione politica, che, per l'intervento decisivo della monarchia sabauda si compi dall'alto, fu la creazione dello Stato liberale. Questo sostitui le vecchie monarchie regionali, fondate su tutti altri principi estranei alla atmosfera morale e politica del Risorgimento e derivanti da concezioni feudali e patrimoniali antiquate ed esaurite con formule giuridico. politiche in tutta l'Europa occidentale, in cui, dove più « questione meridionale » di si Scandinavi) il sistema rap. no. Questa ha costituito per presentativo o parlamentare un secolo l'ostacolo maggiore aveva scardinato la vecchia al progresso generale della pesocietà statica o gerarchica, nisola, e dove meno (Francia, Spae il 1861 abbia posto in Italia che rapidamente traeva i suoi diritto romano. Era antinazi- smo. Inoltre questo movimensocietà moderna; ma il difet- zione politica col fiorire dei esserlo. Il nazismo, come tutte no, nel quale vedeva, e non a to originario sta proprio in u- commerci e delle industrie, le tirannidi, ha trovato innu- torto, un elemento contamina discesa dall'alto, quasi da con lo sviluppo delle comuni- merevoli giuristi disposti a natore della «grande anima despotismo illuminato, del li. beralismo sabaudo. In ciò Destra Storica e Sinistra parlamentare hanno il medesimo difetto e si differenziano poco tra loro, e se Cavour concepì la rivoluzione nazionale unitaria come l'incalanamento (per osare una brutta espressione) di essa nell'alveo della monarchia col conseguente diplomatizzarsi di essa, non altrimenti concepi Depretis la politica della Sinistra e il trasformismo che fu il suo capolavoro; non altrimenti pensò e agi Francesco Crispi, uomo di Sinistra di tendenza giacobina e auto... ritaria: lo stesso Giolitti che ebbe vedute lungimiranti nel periodo più fecondo del suo primato parlamentare, concepi sempre il nuovo indirizzo democratico liberale come diretto dall'alto, e lo dimostrò trettanto naturale del mannei momenti capitali della sua lunga esperienza di governo, sia nel tentativo riformista per costituzionalizzare il partito socialista (nel che si concentrò il metodo del Trasformismo giolittiano) sia nella politica interna con la elargizione del suffragio universale, sia nella stessa politica estera e coloniale con la iniziativa di governo per la spedizione di Libia.

Il « governo degli anziani »

Guglielmo Ferrero defini il litti come il «governo degli fondo era ispirato a differen- nitori a bordo del piccolo aeza verso il popolo e questa diffidenza aveva origini storicupò e della così detta immaturità del popolo italiano, rinezza del nostro Stato e la militare) borbonico papalino o austriacante, e quindi fuori dalla formula politica libera. le, ed anche e forse più del destino delle istituzioni, perchè la monarchia piemontese, divenuta italiana, non volle modificare in nulla per egoismo dinastico la sua primitiva struttura e lo Statuto albertino (pur considerato insufficiente alle orlgini) restò im-

verno monarchico-sabauda.

della formula unitaria sabaudi postilla agli studi compiu- da è intelligentemente rimarti nella ricorrenza del Cente. cata dal Passerin d'Entréves che la definisce una « inconvo ». Invero (oggi noi possiamo commentare) tale inconsapevolezza derivò da un comni del trionfo dello Stato Uni. plesso di circostanze che la dell'Italia nuova. monarchia sabauda non solo cupa del preblema dal punto non seppe prevedere, ma che di vista della mancata unifi- in un primo momento avrebbe cazione economica. Il Petino anche voluto evitare. Il programma sabaudo, anche oltre il 1859 e sino al 1860, era stameo studia la società italiana to in fondo un piano confederale in cui il Piemonte avrebil Miglio si occupa preva- be assunto il ruolo della Prussia nella confederazione gerministrativi. Non insistiamo manica, una forma di egemoora su questi, anche perchè il nia politico-militare a vantagcomune derivato napoleonico gio dei Savoia col manteni-(almeno per i due Stati più mento di tutti i vecchi stati, compreso quello temporale del Papa, Coloro che guastarono tutto furono Mazzini e Gari-

La questione meridionale

Non si calcolava che la propaganda mazziniana aveva creato la fede nella nazione,la vera e propria terza Italia, e che quegli stati che si volevano confederare erano già cadaveri, veramente consunti dalla oramai trentennale e tenace azione rivoluzionaria di Giuseppe Mazzini, Sicchè il crollo quasi simultaneo di questi organismi decrepiti deriva di là. La monarchia sabauda fu sorpresa da questo crollo e, per l'abilità di Cavour fece appena in tempo a mantenere le leve di comando e sfruttare la rivoluzione ai propri fini. Ne derivò uno Stato unitario raffazzonato con tutti i difetti della improvvisazione. Tra questi vari la « mancata unificazione economica » (ne parla nella raccolta degli scritti citati il Romani), che fece sentire a lungo suoi effetti, ancora esistenti, e l'insorgere inopinato della (Inghilterra, Paesi Bassi, Pae- cui tratta acutamente il Peti-

to Liberale sabaudo tra il 1848 trasto evidente tra un Nord le condizioni essenziali di una grandi vantaggi dall'unifica- sta e non avrebbe potuto non to disprezzava il diritto roma-

Dalla Casa Editrice « Vita | Sarebbe stato saggio, a uni- | cazioni ed un Sud con un sie Pensiero» è stato dato in ficazione avvenuta, seguire il stema agrario a tipo feudale e pubblicazione un interessante consiglio di Mazzini e di al. dove per contraccolpo del forvolumetto in 120 pagine, dal tri per la Costituente ma si tunato incremento delle attititolo «La formazione dello ebbe paura, e ne venne fuori vità settentrionali, le poche Unitario », contenente una formula istituzionale in industrie, anche promettenti, scritti di Ettore Passerin di sufficiente, inadeguata, che che, sin dai tempi di Fer-Entréves, di Mario Romani, di soffocò nel trasformismo ogni dinando I, andavano lenta-Antonio Petino, di Rosario sintomo o anelito di progres- mente affermandosi, per ef-Romeo, Sono scritti di politi. so, dando luogo a crisi ricor- fetto del protezionismo, crolca e di economia in cui ven. renti, culminate nella crisi del larono. D'altro lato la liquidagono attentamente esaminati fascismo, che travolse con lo zione della mano morta, che alcuni aspetti della Costituzio. Stato liberale la forma di go. avrebbe potuto costituire un primo principio di riforma a. Questa insufficienza iniziale graria (e ne scriveva nel 1860 Carlo Cattaneo a Francesco Crispi allora Ministro nella Dittatura), eseguita solo a fini fiscali e non sociali, giovò ai sapevolezza del punto di arri- «galantuomini», che si legaono a fil doppio alla classe politica piemontese creando le oasi del trasformismo, tarlo

Monarchie socialiste

Così avviene che il problema meridionale — în sè molto complesso, di carattere storico, economico, sociale - diventa problema politico-istitulegato indissolubil. mente alla questione istituzionale, sorta con le origini del Regno d'Italia; la monarchia sabauda ha segnati in sè le fasi del suo sviluppo e delle sue involuzioni e i segni fatali della crisi che la travolgerà. E' certo che non mancarorono (nè potevano mancare) ad essa statisti insigni che si sforzarono di evitare i sintomi di questa crisi ed eliminar-

Pantaleo Angusci (segue in quarta pagina)

Rustico ericino



Un dipinto di Sofia La Duca

STUDI GIURIDICI

Il 17 maggio 1897 moriva a Domokos

Azione sociale di Antonio Fratti

Dopo tanti anni e tanti eventi la vita e l'olocausto del deputato repubblicano servono a tutti gli italiani di insegnamento e di monito e se non producono effetto immediato fruttano per il futuro

di Antonio Fratti, deputato te le debolezze di un periodo aveva dichiarato compiuta la repubblicano caduto a Domo. kòs il 17 maggio 1897, combattendo per la indipendenza e per la liberta della Grecia, di quelli che non solo fanno scaturire alla nostra mente una folla di ricordi e di affetti non certo inutili e superfiui a corroborare le nostre aspirazioni e la nostra fede democratica repubblicana, ma rappresentano anche un serio monito di carattere etico e poitico. Epperò la figura di Antonio ratti, la sua vita ed il suo sacrificio supremo, nonostante i tredici lustri che ci separano dai suoi tempi e tanti straordinari eventi accaduti da allora in poi in Italia e in Europa, ci appaio-

no sempre interessanti. Quali erano i tempi di An-Posto a cavallo fra due ge-

nerazioni — di cui l'una op-posta all'altra — egli dovreb-ribaldina dei suoi vent'anni. be definirsi un uomo di tran. L'« oggi » per lui era sempre sizione, ma tale non è in modo assoluto, perchè gli uomini di tale fatta risentono sempre del turbamento morale e mosfera morale della nazione spirituale di tutte le età di era mutata, Vittorio Emanuepassaggio. Uomo della transi. le II, fatto l'ingresso in Roma zione è, nei riguardi di Dante, dopo l'approvazione della leg-

L'anniversario della morte il Petrarca, epperò egli ha tut- ge sulle guarentigie pontificie, che è ancora legato al medio evo ma non è medio evo; per fare un esempio moderno è tratto dalla lotta politica itaiana, anche Crispi è un uomo di Transizione, in quanto, pur avendo nell'animo lontani echi dell'idealismo risorgimentale, nella pratica della vita li rinnega e si perde nella prosa borghese dell'età umber-

> si trova in una posizione dif-ficile ma privilegiata: nato quando l'epopea del Risorgimento svolgeva in pieno il suo ritmo eroico, ma divenuto adulto quando dalla poesia si passava alla prosa, egli conserva in pieno ed intera l'anima risorgimentale; nulla nell'entusiasmo di quell'età si era in lui smorzato, e, avanzando sui dieci lustri, ardeva ribaldina dei suoi vent'anni,

Fratti è un'altra cosa. Egli

Con Roma capitale e con la breccia di Porta Pia l'at-

opera del Risorgimento iniziata dal padre e proseguita da lui: ora stava agli italiani rendere prospera e felice la Patria unificata. Compiuta la opera più o meno mediocremente, la classe politica che deteneva il potere, vi si adagiava senza un chiaro disegno per il futuro, senza una visione completa dei destini e dell'avvenire del paese. Ancora prima che Agostino Depretis, assumendo la direzione del governo alla caduta della Destra, iniziasse la politica del « pietà non movere », la mederatesia ministeriale - paurosa dei rischi già affrontati prima del '70 — aveva prefe-rito la politica del giorno per giorno, mentre il malcontento serpeggiava all'interno e l'Italia si trovava isolata nel mondo delle nazioni, L'ascesa della Sinistra al potere aprì per poco gli animi alla speranza, ma non tardò il disinganno e invece di un rinnovamento civile venne il tra-

Il trasformismo è il feno-

sformismo.

ne politico più importante e centrale dalla storia politica italiana dopo il 1870 per tutte e conseguenze multiformi che poterono derivare. Pertanto esso non fu solo fenomeno parlamentare e politico in senso stretto; fu anche fenomeno morale. Nel campo politico stretto e in quello parlamentare fruttò le lunghe dittature di Depretis, di Cri-spi, di Giolitti, determino lo scadimento e il discretito delle istituzioni rappresentative, preparandone alla lontana la crisi del 1922; ebbe sostanzialmente fini conservativi, consenti il consolidamento di forze reazionarie intorno alla corona, permise lo schieramento italiano accanto alle potenze assolutistiche di Europa. Dal punto di vista morale contribui a determinare con la indifferenza politica lo scadimento della coscienza nazionale e a far crescere i motivi della debolezza di carattere nel generale scadimento dei costumi e nel divorzio fra vita privata e vita pubblica, nella sfera di cui la politica veniva considerata come marava sfiducia nella classe po ti col diritto attuale. Siamo litica dirigente, ma anche nel-E viceversa tutta la nostra completamente d'accordo, e lo Stato medesimo e diffonesperienza di ex studenti, di non esitiamo a confessare che deva negli anni giovanili una pratici del diritto e di padri questa veneranda disciplina condizione di disagio profoncl appare tanto più meritevodo. La sfiducia nell'avvenire

berdan, che, parlando ai giovani, alla vigilia del suo sacrificio scriveva: « non possono morire così gli istinti generosi; sono assopiti, si ride. steranno». Nell'87 Enrico Panzacchi, con l'anima ancora piena dei ricordi e degli ardi. menti bolognesi del 1848, malinconicamente poetava: « noi consumammo imputride contese, vecchi, l'onor d'Italia ». E Carducci, intuendo il distacco delle nuove generazioni dalle idee del Risorgimento e il montare del fango, «che sale, che sale, che sale», « consule » Depretis, inveiva contro «l'irto spettral vinattier di stradella », e lanciava l'anatema: « a chi la patria nega nel cor, nel cervello, nel sanguesozza una forma brulichi - di suicidio...». Fratti invece non aveva so.

lo rimpianti e invettive e dal sacrificio di Guglielmo Oberdan aveva avuto conferma della propria convinzione, come, cioè, convenisse adeguare il pensiero all'azione, e, senza assumere atteggiamenti retorici di «alma sdegnosa», viveva ed agiva come se « oggi fosse ieri ». E si lanciò nella lotta contro il trasformismo nella sua Romagna Mazziniana e galibaldina, puntando contro Alessandro Fortis e Luigi Ferrari, transfughi e spergiuri,

La dottrina mazziniana, per ui che viveva con l'anima eroica del Risorgimento, non era superata e smentita ma sempre all'altezza dei tempi; bisognava però tradurla in azione, agendo col popolo e pel popolo, reagendo contro il dilagan'e parlamentarismo trasformista con l'integrità del carattere, col coraggio Civile, on la più netta intrasigenza politica, imputantdo alla monarchia la colpa dello scadimento nazionale, puntando su due problemi: quello economi. co-sociale e quello internazio-

Per il primo Antonio Frati contro la invadenza da neofiti dei socialisti, dimostrò la attualità del pensiero di Giuseppe Mazzini, ma non volle restare in un atteggiamento di contemplazione sterile, bensi dare questa dimostrazione coi fatti; e si dedicò con passione alla organizzazione sin_ e dei lavoratori; la cele brazione della solennità del 1 maggio si deve a lui. Come agitatore sociale Mazzini, non aveva bisogno di correzioni ed integrazioni, e in ciò Fratti era d'accordo con Giovanni cresceva sempre più e diven-Bovio con cui collaborò per la costituzione in seno alla Estrema Sinistra del gruppo parlamentare repubblicano

Nella politica internazionazionale egli era contro la triplice alleanza e non solo per i ricordi di Oberdan, ma perchè questa rappresentava la reazione europea; epperò contro questa reazione occorreva nsorgere. L'« uomo malato » d'Europa (l'Impero ottomano) costituiva il punto cruciale della reazione legittimista euopea. Ivi le ambizioni austriache, tedesche, russe si scontravano e si incontravain dubbio se prendere o meno sfacimento di esso, secondo la la via del mare, i programmi previsione di Mazzini, significava parecchie cose: la fine della reazione europea nel campo internazionale, puntellata sui trattati di Parigi del 1856 e di Berlino del 1878 (puramente correttivi di quello

Pantaleo Ingusci (sexue in quarta pag)

Recensione

« Mistica Fascista » è il ti-

tolo di un volume di liriche

pugliese avv. Francesco Cuti-

lume «Ne l'Ombra», dello

stesso autore, è venuto alla lu-

te le quali Pierre, quasi ricominciandola da principio vi-(g. l. c.) - Se qualcuno fosve con Françoise una seconda se in dubbio che la bella stainfanzia. Ma la sera di Natagione non fosse arrivata, se è no, sicchè dare inizio allo le scompare con la bambina: in mezzo agli alberi essi tra-

tava scetticismo

Benchè gli « Oscar » di quemano ». L'autore — utilizzan_ luso, almeno una soddisfaziocome una delle più interessanstra: ed oggi ripetiamo che es-

stante sia imperniata sulla situazione non nuova di uno

SUMO »

smemorato, risulta inedita perchè il giovane regista (che peraltro è già padrone di una tecnica assai smaliziata) è riuscito ad immergerla in un'atmosfera poetica di tenera levità; un'atmosfera poetica che ci ha preso e che ci ha fatto dimenticare l'affrettato finale. Assai bravo Hardy Kruger, che è Pierre, e di una gentilezza disarmante la piccola Patrizia Gozzi. Gli altri sono: Nicole Courcel, Daniel Ivernel, Michel Dere e Andre

D. Oumansky. Molto bella la

La scuola dell'odio

pregio di un film senza storia. del defunto scrittore e poeta nelli che, insieme all'altro vo-Il secondo film è indubbia-

mente ad un livello superiore e la regia di Hubert Corniefild ha dei momenti di intenso vigore. odio ». Grande pregio degli a. fiamma di paglia; ma il vivo mericani è sempre stato quello di sapersi specchiare sen- zia la carne e l'anima del poeza pudore (o forse senza cen- ta del « Nuovo Ideale », de «Il sura) analizzando i proprii tarlo», «Profili di anime», il difetti e le malformazioni del- «Delitto e l'amore nella visiola propria società, L'azione si ne Dantesca», e altre opere svolge nel 1942, e un giovane letterarie e giuridiche. ammalato di razzismo viene curato, scavato ed analizzato la critica più o meno spasida uno psichiatra di colore, mante di fronte ad una let-Ma il paziente supera il suo teratura ironica, frutto di uno curatore e quando ormai è ri- scetticismo privo di luce, neltenuto guarito del suo inna- la quale il dolore del poeta ha to razzismo uccide un uomo. preso la tragica veste del sar-La scienza non è riuscita ad casmo e la maschera della saavere la meglio sul teppismo, tira; ma è pago di aver tro-Di grande rilievo l'intepreta- vato il segreto per additare ai zione di Sidney Poiter e Boby savi un'epoca decadente satu-

con i precedenti ma che ha degli stessi l'esasperazione e la addormenta lo spirito e appa-

irruenza spettacolare.

suore per il padre della bam-La tela del ragno

cinematografici gli leverebbero ogni perplessità. In inverno si hanno le idee del film, in estate si esasperano. Col caldo i delitti diventano stragi, il terrore cerca di diventare panico e i complessi diventano psicopatia. Il primo film di Godfrey Grayson tratcoise ed aveva compreso quan-to dal racconto di Agata Christie è intitolato «La tela del ragno», una tela complicata asimmetrica ed incredibile, nobilitata senza arte da una recitazione scolastica, unico Movente dei delitti in questi tempi di odii e passioni un innocente francobollo

Un film dunque che mal si

PROFILI

L'astronauta americano Leroy Gordon Cooper

« Nessuno dovrebbe essere mai completamente soddisfatto. Dovrebbe sempre preoccuparsi di maggiori progressi»

giare, dato che vola da quando aveva sei anni.

Suo padre, un colonnello del-'Aeronautica scomparso da piaciuto diventare un astrogli consentiva di azionare i comandi. Effettuò il primo vo.

senta una parte importante scalo intorno al mondo a bornell'esistenza dell'astronauta do di un veicolo spaziale Cooper. E' divenuto un abile « Mercury » deve essere qualpilota collaudatore di professione. Se gli si chiede il passatempo favorito nelle ore fuoregime di liberalismo dall'al- ri servizio, non esita a risponto svoltosi da Cavour a Gio- dere: «Il volo». Sua moglie Trudy è un'esperta aviatrice. anziani » che, in sostanza, un Quando era piccola, la primoregime oligarchico. Esso in genita volava spesso con i ge-

reo di famiglia. Il passaggio dall'abitacolo che e di regime, in quanto il di un velivolo ad un veicolo liberalismo italiano si preoc. spaziale Mercury è stato un passo semplice per l'astronauta Cooper, che ha il grado di masto ancora (data la giovi- maggiore nell'Aeronautica degli Stati Uniti. La sua aspisua formazione diplomatico- razione di volare sempre più in alto e veloce lo indusse a passare dai leggeri aerei ad elica agli aviogetti e, infine, a il più veloce tipo di veicolo

> « Mi sono spesso chiesto », dopo che si era offerto volontario per il Pregetto « Mercufatto andare sino lassù volando da solo e vedere la Terra dare a caccia e a pesca e pos-

don Cooper Jr. il pilotaggio grande. Il fatto che sia stato di un velivolo è un fatto al- prescelto per questo programma porta la mia esistenza ad un punto culminante ».

Una volta, fu chiesto alla signora Cooper se le sarebbe tempo, spesso lo portava a nauta con il marito per un bordo di un vecchio biplano volo spaziale. « Senz'altro, mi tenendolo sulle ginocchia, piacerebbe andare » rispose prontamente l'interpellata. Tuttavia, la signora Cooper

lo da solo ad appena 16 anni. si è resa perfettamente conto Da allora, il volo rappre- del fatto che un volo senza cosa di molto diverso da una gita familiare. Al marito stato affidato il compito di effettuare esperimenti, osservazion; scientifiche ed ammarare incolume a diversi chilo metri dalla terraferma

Il maggiore Cooper non s mai preoccupato eccessivamente del suo recupero ad o. pera di aerei o navi. La sua specializzazione nello ambito del programma americano di volo spaziale verte, infatti, sull'uscita dalla capsula e sul salvataggio in caso di emergenza. Pertanto, ha piena fiducia nei preparativi per qualunque evenienza.

Anche se il veicolo spaziale fosse andato a finire sulla terquello che oggi è coniderato raferma invece che sull'acqua 'astronauta Cooper era certo di poter sopravvivere. La sua confidenza in se stesso dipenscrisse sulla rivista «Life» de dalla lunga abitudine alla di 13. vita all'aperto che ha acquisito principalmente negli Stary », « che effetto mi avrebbe ti occidentali dell'Oklahoma e del Colorado. Gli piace an- il

Per l'astronauta Leroy Gor- | da un'altitudine veramente | siede, insieme alla madre, la piccola fattoria del Colorado dove essa vive.

Gordon Cooper è nato a Shawnee, una cittadina dello Oklahoma così chiamata da ca, Quando era ragazzo, amascienza sull'esplorazione spaziale tra 500 anni. Uno dei sinando — grazle al cielo personaggi favoriti delle sue letture era Buck Rogers, che pilotava astronavi a razzo sino ai lontani pianeti, attraverso lo spazio a velocità ec-

Talvolta il giovane Cooper si chiedeva se « avesse dovuto attendere il XXV secolo prima di muoversi alla maniera di Buck Rogers ». Poco prima che terminasse

la seconda guerra mondiale. ottenuto il diploma della scuola media superiore, Cooper si arruolo nel Corpo dei « Marines». Non riusci però a partecipare ad alcuna azione di Finito il conflitto mondiale

Cooper si trasferì ad Honolulu, dove frequentò per tre anni l'Università delle Hawaii. In questo periodo incontrò la al modo di porvi rimedio. moglie, che ben presto fu contagiata dalla passione per il reo. Ora hanno due bambine.

riera di aviatore, nel 1949 si ker che la recezione sia sta-

Paul Koschaker, morto nel vendersi l'anima per affer- germanica»; e ciò spiega co- ma solo come un atto di for- si faccia oggi uno studio mie dove meno (Francia, Spagna, Germania) aveva posto
quella società in movimento

Tallina per anergermania per anergermani quella società in movimento, ne, le condizioni economiche trò la sua attività nel campo ro che crede seriamente alla « Noi vogliamo che il diritto paese non avrebbe avuto la tere in luce i suoi collegamente dei Sud peggiorarono nel condei diritto, romano, asservito all'ordina. - soprattutto - in quello del non poteva aderire al nazimento materialistico del mondo, sia sostituito da un diritto comune tedesco ». Era dun. que logico che questa boria (la quale, sia detto tra parentesi, trovava il suo corrispondente contrapposto nella boria nazionalistica con la quafascisti italiani esaltavano il diritto romano) fosse per il Koschaker altro motivo per avversare un movimento politico che umiliava l'oggetto prediletto dei suoi studi.

La coscienza europea

e il diritto romano

"L'Europa - afferma il giurista tedesco Paul Koschaker in una sua opera

di recente tradotta in italiano - è inconfondibile sintesi di elementi cultu-

rali germanici e di elementi culturali classici prevalentemente romani,,

Una mente così orientata era naturalmente disposta ad aprirsi allo europeismo, ed a cercare nello stesso diritto romano uno degli elementi formatori della coscienza euro-

Son queste le origini prossi me o meno prossime del libro « L'Europa e il diritto rodo anche scritti anteriori lo licenziò nel 1947, quand'erano ancor calde le rovine dell'orgoglio teutonico, ed è ora pubblicato nella traduzio ne di Arnaldo Biscardi, e con ampia introduzione di Francesco Calasso - nella collezione dei « Classici del dirituna tribù di indiani d'Ameri- to» della Casa Sansoni, E va subito detto che è il libro di va molto i racconti di fanta- uno scienziato, e per giunta tedesco: il quale, pur non legli spunti che gli son sugge riti da un vivace ingegno critico e da una non nascosta passione, appoggia la dimostrazione delle sue tesi ad un apparato dottrinale e bibliografico adeguato alla sua responsabilità scientifica.

Va pure detto che l'opera occa e talvolta tratta a fondo problemi anche specificatamente inerenti al diritto romano, sui quali è sempre aperta la discussione. Sono ad sempio i problemi dell'incontro fra i diritti popolari germanici e le *leges romanae* nell'alto medioevo, e quelli relaivi alla « recezione » del diritto romano in Germania: ovvero quelli relativi alla odierna crisi degli studi di diritto romano e alla utilità e

Argomenti di molta importanza sul quali Calasso nelvolo e fini per ottenere il bre- la citata introduzione prende vetto di pilota. Questo permi. posizione da par suo, con piese al due innamorati di visi- na indipendenza di giudizio, tare insieme le Hawaii in ae- e a noi profani non è concesso di interloquire. Ma forse ci Camala di 14 anni e Janita è lecito avvertire che si sembra sia nel vero il Calasso Per continuare la sua car- quando nega la tesi di Koshagrado di tenente. Assegna- in virtù di una intrinseca ec-(Segue in quarta pagina) cellenza del diritto romano, all'Istituto e, scambiato dalle

I films che vedremo

di studenti ci porta a segui-

re il Koschaker, quando de-

plora che del diritto romano

L'uomo senza passato

st'anno abbiano piuttosto dene ce l'hanno data: quella, cioè, di aver visto assegnata la statuetta per il miglior film straniero a «L'uomo senza passato» del giovane Serge Buorguignon che la famosa « cricca » veneziana degli «esteti» aveva tentato di far naufragare e che la Giuria aveva appena nominato, Ecco ora «Les dimanches de Ville d'Avray » arrivare, con tutti gli onori, sullo schermo dei maggior; cinema italiani: ed auguriamo a questo nostro « pupillo » di ottenere tutto il successo che merita. Da Venezia scriviamo che l'opera prima di Bourguignon ci era parsa, pur con alcune riserve, ti della disgraziata XXIII Mosa è anche una delle migliori di quanto ci siano giunte quest'anno d'oltre confine.

Il soggetto narra la poetica vicenda di Pierre, un aviatore che ha perduto la memoria, che Madeleine, una infermie. ra, ha preso con se a Ville de Avray, Il tormentato Pierre, che ha la fobia dell'acqua e del vuoto, che teme di aver ucciso una ragazza durante la guerra, sta lentamente migliorando; ma le ricadute sono frequenti.

Una sera che è andato, come di consueto, a « veder passare i treni », assiste ad un piccolo dramma: un uomo accompagna la figlia - la chiamano Françoise ma il suo nome è Cybele - ad un orfanotrofio e l'abbandona, deciso ad andarsene lontano. Pierre, che ha provato subito una sorta di trepida tearruolò nell'Aeronautica con ta possibile in Germania non nerezza per Françoise, la domenica successiva si presenta

Madeleine, che aveva già visto insieme Pierre e Franto puri fossero i rapporti, i sentimenti dell'uomo e della piccina, non trovando a casa Pierre, ha il torto di telefonare ad un medico suo amico, Questi mette in movimento le suore e la polizia. Il mondo reale - i polizziotti uccideranno Pierre scambiandolo

Nicola Romualdi

(seque in quarta pag.)

bina, conduce Françoise con

se. Ed ecco sgranarsi una se-

rie di belle domeniche, duran,

scorrono il « più bel Natale »

della loro esistenza: il Natale

di due bimbi ch si sentono at-

tratti l'uno verso l'altro e che

intessono un lungo dolcissimo

gioco in perfetta comunità di

per un bruto — spezza il purissimo, poetico mondo di una duplice infanzia; una reale e l'altra riscoperta poco a poco. E allorchè Françoise ve- Il titolo è «La scuola dello drà il cadavere di Pierre, perchè ormai è sola, perchè, scomparso chi la faceva sentire qualcuno, « non è più nes-La storia inventata che da Bourguignon è bella e, nono-

Darin.

ce per i tipi della Casa Editrice « Radio ». L'arma del Cutinelli è il sarcasmo, non l'ironia, pallida incendio del rogo ove si stra-

Il Cutinelli non si cura del-

ra di scettico positivismo, desiderosa di godere a tutti i amalgama fondamentalmente costi e in qualsiasi epoca della vita quella tranquillità che ga i sensi in questo travol-

gente secolo ventesimo,

(segue dalla 1.a pagina)

della D.C., (particolarmen-

te significative nella no-

stra Sicilia), ha modesto significato nel quadro ge-nerale che segna l'orien-tamento politico della Na-

Questi risultati servono

nche di insegnamento per

nostre elezioni regiona-

i. In quanto stanno ad av-

vertire che solo i voti da-ti ai partiti nettamente

costituiscono una garanzia

per una politica regionale

l'estremismo di sinistra, e

verso l'esercizio pieno del-

la sua autonomia, e ritar-

dato lo sviluppo economico

Caro Amico, nella com-

Parlamento nazionale, i

suffragi al P.R., hanno det-

che fa sua, senza mezzi ter-

mini, senza compromessi,

la causa del Sud e dell'Iso-la, e perchè il suo impe-gno programmatico è as-

sunto da uomini che meri-

suoi amici, possa farsi sen-

tire, più robusta, più alta,

più decisa, questa voce di Trapani e dell'Isola, che at-

testa maturità civile, amo-

re per la nostra terra, sen-

zioni siciliane.

te politiche.

Sarà la premessa più va-

stata sempre deviata o rin-

viata. Ma è anche vero che

essa è profondamente sen-

tita da tutte le popolazio-

ni siciliane; e che Trapani

può gettarvi il peso della

sua tradizione e della sua

fede, che hanno avuto sem-

RADIO MESSAGGIO

Alla nostra situazione, non

ca che sono stati fortissimi

no fatto buon uso dello Sta-

tuto, che avrebbe potuto agire

risolutivamente, se affidato a

partiti che vogliono servire la

Il popolo siciliano ha co-

mostrano i consensi che so-

no venuti meno, anche in Si-

cilia, alla D.C. nelle recenti

elezioni. Questa revisione de-

elezioni regionali, per risul-

Noi repubblicani, fautori del

centro-sinistra, dobbiamo av-

vertire che le aspirazioni sici-

liane, non possono trovare so-

stegno che in una nuova politi-

ca, quella del centro-sinistra:

qualificazione democratica, in

tare decisiva.

PAOLO D'ANTONI

pre un nome: «Sicilia».

Con l'appoggio suo e del

Trapanesi, raddoppiando

e sociale dell'isola,

Finalmente è finita

SECONDI mascontenti

Errori, colpe, impostazioni tattiche sbagliate, sfortuna, arbitri, imprecisione degli attaccanti, distrazioni della difesa sono cose che appartengono ormai al passato-Non ci resta che pensare all'avvenire con la speranza di avere, per la prossima stagione, il vero squadrone

rete dell'azzurro Luna.

re la vera rivelazione del-

l'annata. Gli azzurri della

da poltrona, senza dimenti-

care peraltro che sono sta-



RAMPAZZO

bocca amara migliala di diverse domeniche avevano ria non mi tradisce, il caaccarezzato il sogno di vesalto nella serie cadetta.

to conquistare l'ambita promozione. Errori, colpe, impostazioni tattiche sbagliate, sfortuna, arbitri, imprecisione degli attaccanti, distrazioni della difesa sono cose che appartengono ormai al passato, la dura realtà è che anche questo anno, malgrado le illusioni e le speranze della vigilia, il Trapani non è riuscito ad altro che ad accaparrarsi il secondo posto che è senza dubbio un ottimo piazzamento ma lascia ugual-mente tutti scontenti. Non c'è dubbio che il Trapani il campionato l'ha perso in casa. Ben nove punti sono stati ceduti fra le muamiche contro squa-

Serie (

dre di modesta levatura

I RISULTATI

Avellino - Crotone D.D.Ascoli - Bisceglie Marsala - Akragas Pescara - Lecce Potenza - L'Aquila Reggina - Chieti Siracusa - Trapani Tevere - Taranto Trani - Salernitana

LA CLASSIFICA

| Potenza | punti | 4 |
|-------------|-------|--------|
| Trapani | 39 | 4 |
| Akragas | 35 | 4 |
| Salernitana | .30 | 3 |
| Pescara | - 39 | 3 |
| Lecce | 39 | 3 |
| Marsala | 39 | 3 |
| Trani | 39 | 3 |
| Reggina | 2) | 3 |
| Siracusa | 35 | 3 |
| Taranto | 30 | 3 |
| L'Aquila | 20 | 3 |
| Chieti | 70 | 3 |
| Bisceglie | 20 | 3 |
| Ascoli | 30 | 3 |
| Tevere | 33 | 2 |
| Crotone | >> | 2 |
| Avellino | 30 | 22. 92 |

Il Potenza è promosso in

Avellino e Crotone retrocedono in Serie D

E' calato il sipario sul tor- | tecnica (eccetto s'intende neo meridionale di serie C il pari col Potenza) che ed il Trapani, anche que- miravano soltanto ad un st'anno, ha lasciato con la onorevole piazzamento. Due sportivi trapanesi che per torino Dugini, se la memo-

salingo Trapani ha ceduto ti in lotta anche per il prider spiccare al granata il al Provinciale un solo punmo posto. Tutto sommato to contro L'Aquila fi cui un torneo non privo di sod-E' cominciata male ed è portiere Recchia fece mirafinita male anche se, nella coli per fermare le fionda-

BAGAGLI

che sporadico pareggio

grazie al consistente botti-

no casalingo era riuscito

a tenere in sospeso il tor-neo fino all'ultima giorna-

ta. Poi vi fu la catastrofe

di Chieti che possiamo sen-

z'altro considerare la peco-

Quest'anno le cose sono

cere il Torneo.

disfazioni per gli sportivi akragantini che possono fase centrale del torneo, te di Tomassoni e C. Ma senz'altro andare fieri delsi era avuta l'impressione fuori le mura amiche il l'ottimo terzo posto conche il Trapani, mediocre Trapani, purtroppo, non quistato dai loro beniamifra mediocri, avrebbe potu- andava mai al di la di qual- ni. Il pareggio con il Marsala è stato un altro risul-terzo posto in classifica. Serie C. Per il Marsala un mesto Il sor



BASTIANI

Città dei Templi sono riuclassifica. La « matricola di di artigiani e contadini, dalsciti ad insidiare, sino all'ultima glornata, la seconcon un ennesimo pareggio
l'ultima glornata, l'ultima glornata casalingo contro i granata di Giunchi.

debbono rivedere le loro scel-La Salernitana che era partita come la favorita del Torneo non è riuscita ad andare al di là del quarto posto in condominio con il Pescara di Cerri e Zucchiper il Taranto, sonoramente sconfitto a Roma da una Tevere quanto mai agguertato utile per l'Akragas che rita e che glocava l'ultima valso a consolidare il carta per la permanenza in

Il sorprendente Chieti è congedo dal pubblico ami. riuscito, ancora una volta co ed un torneo senza in- in extremis, a salvarsi anfamia e senza lode. Gli az- dando a vincere nella tana zurri dopo il burrascoso i- della Reggina. Due punti nizio che li aveva portato d'oro che sono valsi a pornelle zone basse della clas-sifica, sono riusciti, con al-ti e quindi in salvo. Anche la guida Ottorino Dugini, a il Bisceglie vincendo ad Arisalire la china conqui- quila si è assicurata la perstando un meritevole plaz- manenza in Serie C. Il Crozamento. Il Trani, che è tone, invece, sconfitto ad stato la rivelazione della Avellino nell'incontro delle prima parte del Torneo, è deluse, ha dato, assieme alfinito col cedere, ottenen-do un buon posto di centro alla Serie C.

Al "Nino Vaccara" di Mazara

Concluse le gare d'avviamento allo sport

Presenti alcuni professori | Martino e Pizzo, seconda e tra cui il Prof. La Grutta in terza nel salto in alto con m. 1) Fazio (Media) m. 5,22; rappresentanza dell'Ufficio E. 1,20 e Bianco, prima nel lun- 2) Inglese (Avv.) m. 4,78; ducazione Fisica del Provvedi- go con m. 3.78, vada l'elogio 3) Bellarva (Media) m. 4,75; torato agli Studi, ed un nu- più schietto, Brave anche Fer- 4) Vella (Avv.) m. 4,65. meroso pubblico di studenti rantello e Fiorillo dell'Avvia. di ambo i sessi, si sono con- mento. lusi al « Nino Vaccara » di Ecco i risultati: Mazara del Vallo le gare di avviamento allo sport, con un

alunni della Scuola Media e della Scuola Avviamento. I risultati tecnicamente apprezzabili, specie in campo emminile, stanno a testimoniare come gli insegnanti di Ed. Fisica, e particolarmente la Prof.ssa Lina Cardella ed il Prof. Pippo Palermo, abbia. ra nera del granata, ed il no saputo lavorare, ancorchè

ncontro di Atletica Leggera

Maschile e Femminile tra gli

falso casalingo riusci a vin- sate La vittoria è arrisa agli alunni e alunne della Scuoandate diversamente e la Media, con largo margine contro un Trapani lupo in di punti, ed alle brave giova. 2) Ferrantello (Avv.) m. 3,70; trasferta (tre vittorie, die- nissime atlete Piccione, prima 3) Patti (Avv) m. 3.55; ci pareggi e solo quattro nel salto in alto con m. 1.25, 4) Guarnesa (Avv.) m. 3.51;

Corsa piana m. 50 fem. Piccione (Sc. Media) 7"9; 2) Catinella (Sc. Media) 7"9; Abate (Sc. Media) 8"2; 4) Fiorillo (Avv.) 8"4, Corsa piana m. 60 masc.

1) Giardina (Sc. Media) 7"7; 2) Tumbarello (S.c. Media) 8" 3) Parrinello (Sc. Media 8"1; 4) Giacalone (Sc. Media) 8"4, Getto del peso masc. (Kg. 4) Li Volsi (Avv.) m. 12,91; 2) Maiale (Avv.) m. 12,70; Cosenza, malgrado il passo su piste e pedane improvvi- 3) Calandrino (Media) m.10,89 Bucca (Media) m, 10.34.

Salto in lungo fem. Bianco (Media) m. 3,78; Slato in lungo masc.

Salto in alto femminile

Piccione (Media) m. 1,25; Martino (Media) m. 1,20; Pizzo (Media) m, 1,20; 4) Patti (Avv.) m. 1,15. Salto in alto masc. Gianfala (Media) m. 1,45; Margiotta (Avv.) m. 1,45;

Giglio (Media) m. 1,40; 4) Festeggiante (Avv.) m. 1,40. Staffetta 3 x 60 maschile 1) Scuola Media,

2) Scuola Avviamento, Staffetta 3 x 50 femminile Scuola Media, Scuola Avviamento.

Ai vincitori sono state diandata l'artistica Coppa messa in palio dal Cav. Di Giorgi miglia in seno al Gruppo Gin- to dalle vendite col sistema del detto: « primo rinascimento ». di illustri patrioti unitari, nico Sportivo Scolastico.

affrontare problemi che sos vestiario ed altri effetti per- ad opera dei Glossatori di Bo- nomia dei Sud ? Furono atti no attuali, mentre sono stati sonali, influisca sensibilmente logna, l'elaborazione e la dif. di saggezza le precipitose anmenti, ma progressi. Di fronte ai quali, l'avanzata dei liberali, ben lontana

re nel tempo e nel progresso

Intendiamo per centro-sinime lo strumento adatto che dovrà condurre la politica na, gnificativi ai fini della valu- aspetto della cultura, ma è aggressione contraria al diritzionale alla svolta verso il Sud e le Isole. Intendiamo una il mese di aprile si rileva che sca ma si veryogni di un "mi- sti, ben 6.916 si riferiscono a racolo economico" che aggrava la disparità tra nord e sud; che non continui oltre, il gioco di svilire la nostra autonomia, ma ne faccia una cosa seria ,pulita, e produtti-

democratici come il P.R., va di benessere. Ma perchè questa politica ia attuata, non c'è che una non esposta ai pericoli che strada: quella segnata dal pur possono derivare dal-Partito repubblicano e dalle altre forze dinamiche del censvincolata dalla pressione tro-sinistra, non da quelle ridel centrismo e delle de-stre, che hanno raffrenato norchiate. lo slancio della Regione

Ed è l'ultima speranza per oi siciliani. Perchè, se anche questa dovesse tramontae e dovesse essere rinviata incora la soluzione dei nostri problemi, non potrebbero esere riproposti në a forze che petizione per l'elezione del si dicono ma non sono democratiche, e che in 16 anni hanno ritardato lo sviluppo eco nomico dell'Isola, nè ad alterto una parola chiara: che native che non ci sono. Non la Sicilia si orienta verso c'è una alternativa Malagodi. il P.R., perchè è il partito partito liberale ha esaurio il suo compito.

Perciò esortiamo a votare per il partito repubblicano; per le forze autentiche del centro-sinistra, cioè per una democrazia moderna, senza compromessi, e per una au-tonomia liberata dalla palude, ma nell'ordine e nella li-

ANDAMENTO ECONOMICO

(seeue dalla seconda pag.) ere stagionale. lida per una ripresa della Il mercato del grano duro battaglia per le rivendicaha registrato un andamento stazionario; il mercato dei ce-E' vero che questa bat-taglia non è stata mai combattuta a fondo ed è reali) minori e delle legumino-

se da granella ha continuato a registrare un andamento poco attivo. Il mercato delle paste alimentari è continuato a mantenersi stazionario; il mercato dei formaggi è stato staziona. rio; quello dei prodotti ittici conservati è continuato a mantenersi attivo; sul mercato delle conserve di pomodoro

parte dei mercati di consumo. (segue dalla prima pag.) scuole con tre turni, per Sempre piuttosto attivo si è mantenuto il mercato dell'olio mancanza di aule. E dopo 16 d'oliva, le cui quotazioni tutclassifica. La « matricola di anni, continua la fuga biblica tavia hanno continuato a re-

proseguita la campagna di

vendita della nuova produzio-

dice sopratutto che i siciliani mercio estero, oltre ai prodotti vinicoli già segnalati, risultano esportati nel Libano dei notevoli quantitativi di lapossono portare rimedio quel stre di marmo, per l'importo partito e quella classe politi, complessivo di lire 3.396.870 ed in Grecia Kg. 51 di spunali. Mesto finale anche in questi 16 anni, ma non han- gne grezze per l'importo di lire 159,000.

Turismo w

Durante il mese di aprile, nella provincia di Trapani minciato a riflettere e lo di- hanno avuto luogo le seguenti manifestazioni di particolare interesse turístico, che hanno determinato un notevole incremento nell'afflusso di turisti ve essere più massiccia, nelle italiani e stranieri:

1) La solenne processione dei personaggi viventi del Giove. di Santo, che ha avuto luogo in Marsala;

2) La suggestiva manifesta zione religiosa della processione dei « Misteri », che ha avuto luogo in Trapani il Venerche per noi deve ambire una di Santo. Tale manifestazione si ripete annualmente da secoli ed ora, viene organizzata dall'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani, sotto gli auspici dell'Assessorato per il Turismo della Regione Sicidell'E.N.I.T., richiama a Trapani annualmente una sempre più numerosa massa di turisti italiani e stranieri. La « Prosono costruiti in legno, tela colla e di grandezza quasi al naturale, si inizia nel pomeriggio del Venerdi Santo e termina la mattina successiva

Protesti cambiari n

Il fenomeno delle insolvenze ambiarie è continuato a preentarsi accentuato e grave. Infatti, durante il mese in esame, risulta elevato un nume. tesso mese dell'anno precesti cambiari è continuato a ricentuato.

Sempre per inquadrare nei uoi giusti termini il fenome. europeo dalla idea di Roma. no delle insolvenze cambiarie, ti di piccolo taglio e tale constatazione conferma la opi-

sempre rinviati ad un lonta- sulla espansione delle cambiano domani, facendoci arretra. li in circolazione e quindi sul numero dei relativi protesti. Infatti, prendendo in esame

Continuazioni dalle pagine precedenti

(che possono ritenersi più sicambiali di taglio fino a L. 20 mila, pari cioè al 64.1%, del

« Credito e risparmio »

Nel settore del credito l'an-Sempre attiva è continuata a mantenenrsi la richiesta di fioperare con molta cautela, se-

IN GIORNO TRA I FISICI

(Segue dalla 2ª pag.) truttura stessa dell'universo Il silenzio gremisce la sala. a vita individuale s'articola nella tensione generale. Il docente è un forza personificata del Commonwealth, degli Stadefinita. La sua voce bassa, suo inglese monotono, fluiscono senza flessioni. Le sue gnano pacatamente le sue for- del diritto universale ». mulazioni, i suoi « well . noo.... » rivolti a chi con un Paul Koschaker: "L'Europa e breve « excuse me » gli chiede il diritto romano", ediz. San chissà che cosa

Brevi risa soffocate e un alto di umanità subitamente frantuma l'atmosfera di ascolto. Circola tra i grandi candelabri da chiesa di legno dorato, lungo gli splendidi rasi anichi ricamati che decorano e pareti.

Il professore è in maniche di camicia, ha un volto scavato, è molto giovane.

Tutti gli altri, e sono quasi cento, sono anch'essi un giovane mondo di tinta caucasica in sandali e bluse di tela. Qualche ragazza, gonna e canicetta, con dispense, biro ed ria meditabonda. Come tutti, Sono le unidici, quasi, Qualche segno di stanchezza intorno. Il giovane americano che avevo trovato con le gam. be allungate su una sedia, comincia ad agitarsi. S'annoda e mani dietro la nuca poi si passa le dita tra i capelli. Alne, con buone richieste da tri ripetono gli stessi gesti, senza abbandonare però l'attitudine interessata. Una ragazza solleva il mento dalla mano e si mordicchia le un-

> Poi tutti si alzano. Una leterminata. La distensione, come quinta colonna, ha invaso il campo, ha smaltito la sacralità dell'ora. La linea generale di energia tende ora alla buvette. I visi bruni, bianchi, olivastri vanno incontro al relax. S'immergono, sulla veranda, nel sole di Sicilia che li illimpidisce e li estrania uno ad uno in una stimolante sollecitazione di

Hanno lasciato dietro di loro le interazioni nucleari come una episodica non essenziale e guardano i secchioni che consultano ancora le lava. gne con svaporata malizia che ha sapore caritativo.

COSCIENZA EUROPEA

(segue dalla terza pagina) e di essere studiata ed amaa quanto più ci si insegna a sentirla ancora vivente nella norma che oggi ci regge, quando ci si spiega in quai rami e perchè la linfa anica abbia cessato di scorrere.

Questi, ed altri argomenti, sono tutt'altro che sforniti di interesse, come ognun vede: nè d'altronde può dirsi che siano divagazioni rispetto al liana. Per il suo alto valore do importante sapere come il co, la manifestazione, regolar-mente inserita nel calendario tato in passato e possa ancoregionale ed in quello edito ra per l'avvenire continuare sua funzione unificatrice di una coscienza europea.Tuttavia è evidente che noi non parleremmo in questa sede di cessione » del 20 gruppi, che quest'opera se non ci premesse metterne in rilievo appunto l'argomento centrale e il prezioso contributo che esso dà alla lotta per l'europeismo, a L'Europa - dice il Koschaker - è anzitutto un fenome. no culturale, una inconfondi.

bile sintesi di elementi culturali germanici e di elementi culturali classici prevalente. mente romani ». La istituzione intermediaria fu la Chiesa, il veicolo di intermediazioro ed un ammontare di pro- ne fu il Cristianesimo, uno detesti sensibilmente maggiore gli strumenti la liturgia (più di quello del mese precedente, tardi al tempo dell'Umanesigrammatica latina). Le stesse dente il fenomeno dei prote. Istituzioni politiche - come l'impero di Bisanzio, quello di sultare notevolmente più ac- Carlo Magno e quello tedesco furono largamente influenzate nel loro universalismo

stribuite medaglie ed alla sente che risultano nettamen- clesia romana lege romana vi. te evitare la crisi finale insisquadra della Scuola Media è te prevalenti i protesti di effet. vit »). Idea di Roma e diritto ta in esse dalle origini. romano sono legati indissolubilmente. Soprattutto è da te. gere in poche settimane (con nione che lo sviluppo assun- ner presente, in quello che fu tro i suggerimenti autorevoli pagamento rateale di articoli L'enorme importanza che eb. contro il consiglio di Carlo

ritto romano, divulgato nelle torna a questa domanda. Tra principali università d'Europa. Non solo, dunque, lo studio ternazionale non era favoreprotesti delle cambiali ordi. del diritto romano è uno dei tra, non un mezzo socialismo, Larie e delle tratte accettate principali elementi formativi dei Mille fu ritenuta dalla di dello spirito europeo sotto lo plomazia europea un atto di tazione del fenomeno) levati forse l'elemento fondamentale to internazionale; fu necessadi quel tanto di comune che si rio pertanto al Cavour dimo. politica nuova, che non gioi- su un totale di 10.728 prote- riscontra nelle strutture giuri- strare alle potenze che quanto diche europee.

E se poi si vogliono valicare

confini del nostro cortinente, accompagnare la civiltà e-1opea nel suo dilatarsi negli altri continenti, non sarà difficile riscontrare che anche in questo cammino le è compadamento generale è rimasto gno il diritto romano. Basti sostanzialmente invariato, pensare alla influenza de a cultura bizantina sull'antica Russia. A quella del codice civile napoleonico in tanti di-Credito hanno continuato ad versi paesi, al domino della pandettistica tedesca dell'800 guendo sempre con maggiore e al suo influsso sulla parte attenzione il grave fenomeno generale e sistematica degli dei protesti cambiari e dei fal- studi di diritto civile e, attraverso essi, sui codici moderni. Aggiungasi altri segni che ci vengono dai paesi più lontani l'esistenza di un « diritto comune romano-olandese » nell'Africa del Sud, lo studio del diritto romano nel Giappone, suoi influssi sulla stessa common law dell'Inghilterra,

ti Uniti. Non a torto il diritto romano è stato definito, sotto almani si schiudono, accompa- tro profilo, « la lingua franca

soni, pagg. 220, L. 2200.

GORDON COOPER

(segue dalla terza pagina) o ad una base nei pressi di Monaco di Baviera per quattro anni, divenne un pilota di eccezionale abilità soprattutto sui velivoli da caccia, Approfittò della permanenza in Germania per viaggiare con la moglie in parecchi Paesi

Al rientro dall'Europa, il tenente Cooper fu inviato per due anni al Politecnico della Aeronautica, dove, nel 1956. consegui la laurea in ingegneria aeronautica. Fu quindi scelto per frequentare la Scuola per Collaudatori di Aerei Sperimentali in California, Al termine del corso rimase pres lo la stessa base come collaudatore ed ingegnere addetto ai nuovi velivoli da caccia,

Ogno giorno, portò gli aere perimentali attraverso le più ardite e spericolate manovre acrobatiche, sino a totalizzare 2.660 ore di volo, 1.600 delle

quali su aviogetti. Appena seppe che occorre-vano astronauti, il pilota Coo. per si offri volontario per il Progetto « Mercury ». Passata la visita medica, tornò a casa per preparare i bagagli, senza attendere il responso.

In seguito disse che si sentiva talmente sicuro di ottenere senz'alro l'incarico, che non intendeva perdere tempo quando glielo avrebbero comunicato.

A 31 anni, era il giovane dei primi sette astronauti scelti della National Aeronautisc and Space Administration nel 1958. Pesa 68 chili ed è alto 1 metro 79. Ha capelli castani ed oc-Contribui al successo del

volo di John Glenn come addetto alle comunicazioni presso la stazione di rilevamento di Muchea, in Australia, Nel successivo volo orbitale di Scott Carpenter, il maggiore Cooper rimase in contatto ra_ diofonico con il collega in volo dalla stazione di Guaymas nel Messico. In attesa che giungesse i

suo turno dichiarò:

«E' importante non tanto essere il primo in un determinato lancio, ma nella missione d'insieme. Non si tratta solo di un tentativo di volo alla cieca, ma di un obiettivo a lunga scadenza, Ritengo che vi saranno parecchi veicoli spaziali e voli in avveni-

Quando gli venne chiesto e era contento del Progetto Mercury », l'astronauta Cooper rispose affermativamente soggiunse: « Nessuno dovrebbe essere

mai completamente soddisfat. to. Dovrebbe sempre preoccuparsi di maggiori progressi».

STATO UNITARIO

(segue dalla terza pagina) ne i segni, e gli ideali della « Monarchia democratica » (o α Socialista », come disse poi) non erano un inganno o una finzione, e uomini come Zanardelli e Cairoli, lo stesso Anche nei riguardi dello mo, al breviario si sostitui la Crispi della prima maniera, Giolitti, furono seriamente impegnati in ciò; ma l'impronta autoritaria data al processo di unificazione mortificava e annullava quanto di liberalismo essi onestamente si sforzavano di introdurre come Ma la Chiesa non rinunciò spirito animatore nella vita si ritiene opportuno far pre- mai al diritto di Roma (« ec. delle istituzioni, e nessuno po-

Fu atto di saggezza distrug-

accadeva era sotto la spinta della volontà popolare contro Europa, donde le affrettate annessioni. Ma poi dopo si sa rebbe potuto e dovuto realiz zare il nuovo Stato secondo la tradizione nazionale assai diversa e opposta alla francese Mazzini poneva la regione cospettava il disegno di una Italia girondina; i disegni di legge del Farini prima e del Minghetti poi sotto i ministri Cavour e Ricasoli prevedevano l'ordinamento regionale e napoleonico, Anzi il Minghet. ti spiegava il suo progetto col

Decentramento dello Stato

fine che gli ordini costituzio

nali e rappresentativi faces

sero buona prova, giacchè

trovandosi il cittadino di

ronte alla onnipotenza dello

Stato si corre alla dittatura

e al dispotismo»

Prevalse tuttavia la tendenza centralista sotto specioso pretesto di evitare le antiche divisioni (relazioni dell'on le istinto della classe dirigente sabauda tendente a plemonte. sizzare l'Italia. E fu dimostrata, quanto più tardi doveva affermare Alberto Mario, la pertanto si posero in Italia e premesse di una società moderna, ma senza le neces sarie conseguenze, che sareb. bero dovute consistere nel rendere quelle un bene comuconseguenze che dovevano scuptere la fede politica e lo stesso principio di autorità facendo tenere in letargo per oltre ottanta anni gli effetti

dell'unità. La monarchia credette di risolvere nel fascismo la crisi Ordini costituzionali e rappre. sentativi sotto la cui egida si era concluso il moto risorgimentale. La Repubblica riprendendo il filo interrotto ebbe la funzione storica di rito, rendendo ai cittadini la dignità civile e inserendo nel-

ANTONIO FRATTI

rseque dalla terza pag.) di Vienna del 1815), lo svolgi. mento organico di una politi. ca delle nazionalità in tutto l continente, l'uscita dell'Ita. ia dal vassallaggio austro-tedesco. Tutti questi fini si inquadravano nella visione mazziniana e garibaldina di Antonio Fratti, che ne volle essere con repubblicana coerenza l'alfiere e il combattente. Perciò egli indossò la camicia rossa, come già nel 1866, e impugnò le armi per la Grecia, come avevano fatto già Giorgio Byron e Santorre di Santarosa, A Domokòs cadde per questo ideale. Fu inutile - come allora si disse - il suo sacrificio ? Non credo: il sacrificio, il martirio, non sono inutili mai e ancora, dopo tanti anni e tanti eventi, la vita e l'olocausto di Antonio

Fratti servono a tutti gli ita-

liani, di insegnamento e di

monito e, se non producono

effetto immediato, fruttano

per il futuro.

La spedizione garibaldina in Grecia fu una delle ultime vampate del romanticismo garibaldino, ma, se essa finì sui monti della Tessaglia, oggi 'Impero ottomano non c'è più, e, se l'ansia di Fratti parve sogno o utopia, oggi si concreta nell'Europeismo, e. cioè, in un ideale che diviene realtà: l'intrasigenza repubblicana, antitrasformista, oggi si concreta nella faticosa costruzione di una democrazia moderna; l'idealismo sociale mazziniano è avviamento a una società nuova di cui si delineano i contorni nella giustizia e nella libertà. Sono queste le più lontane conseguenze del pensiero e dell'azione di Antonio Fratti; conseguenze, che saranno tanto più vere e più belle nella realizzazione, se illuminate dalla luce ideale, che, nel momento supremo, arrise a lui, eroe precursore.

Direttore On. Nino Montanti Condirettore Responsabile Antonio Schifano

> Redattore Capo Alberto Sinatra

Registrato il 30.10.1959, n. 66 GRAFICHE G. CORRAO-TRAPANI